

COMUNE di MODUGNO

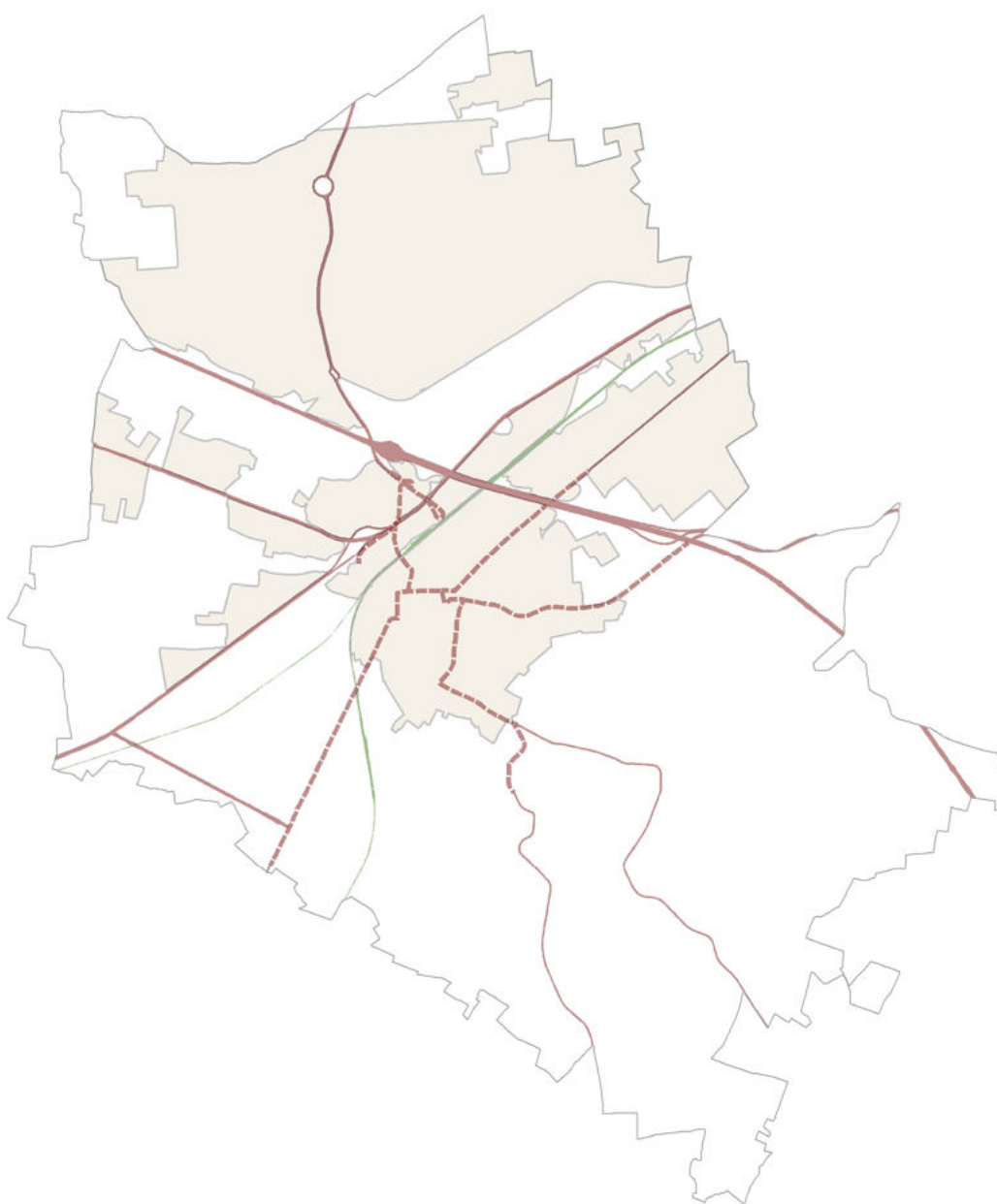
Citta' Metropolitana di Bari



AGGIORNAMENTO DELIMITAZIONE CENTRO ABITATO

(ai sensi dell' Art.5 - comma 6 del Regolamento di Attuazione Codice della Strada - D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e s.m.i.)

Relazione Tecnica



Il Responsabile del Servizio 5
Lavori Pubblici
Ing. Franco Bruno

Il Progettista
Ing. Mario Caporusso

Collaboratori
Ing. Mariangela Caporusso

Annotazioni

APRILE 2019

INDICE

Premessa

1. Inquadramento normativo e definizioni
2. La delimitazione del Centro Abitato del 1995
3. Metodo utilizzato per l'aggiornamento della delimitazione
4. Inquadramento territoriale, analisi del territorio e del sistema delle infrastrutture
5. Nuova delimitazione dei centri abitati
6. I centri abitati delimitati
 - 6.1 *Modugno*
 - 6.2 *Campolieto*
 - 6.3 *Cecilia*
 - 6.4 *Zona Industriale Nord*
 - 6.5 *Zona Industriale SS 96*
 - 6.6 *Zona Industriale SP 231*
7. Le strade provinciali
 - 7.1 *La S.P. n. 1 Bari - Modugno - Bitetto*
 - 7.2 *La S.P. n. 110 Modugno - Bari Carbonara*
 - 7.3 *La S.P. n. 92 Modugno - Bitritto*
 - 7.4 *La S.P. n. 167 Modugno - Sannicandro*
 - 7.5 *La S.P. n. 54 Modugno - Bari Palese*
 - 7.6 *La S.P. 231 Modugno - Bitonto*
8. La S.S. 96 - Altamura - Modugno - Bari
9. Definizione delle competenze territoriali
10. Cartografia

Allegato: Documentazione fotografica

PREMESSA

Con delibera della Commissione Straordinaria n. 221 del 05/04/1995 fu approvata la delimitazione del Centro Abitato del Comune di Modugno.

L'art. 5 comma 6 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 dispone che, la delimitazione del Centro Abitato deve essere aggiornata periodicamente in relazione alle variazioni delle condizioni in base alle quali si è provveduto alla delimitazione stessa.

L'aggiornamento, assume carattere di importanza in quanto consente di adeguare:

- l'ambito territoriale in cui, per le interrelazioni esistenti tra le strade e l'ambiente circostante, è necessaria da parte degli utenti della strada, una particolare cautela nella guida e il rispetto di particolari norme di comportamento, ai fini della sicurezza stradale;
- i limiti territoriali di applicazione delle diverse discipline previste dal Codice della Strada e dal suo Regolamento a seconda che la viabilità ricada all'interno o all'esterno del Centro Abitato;
- i confini territoriali di competenza e di responsabilità tra il Comune e i diversi Enti proprietari delle strade sovracomunali che attraversano il territorio comunale.

L'Amministrazione Comunale dopo aver accertato che, negli oltre 20 anni trascorsi dalla approvazione della delimitazione del Centro Abitato, il territorio è stato oggetto di trasformazioni urbanistiche ed edilizie, che hanno di fatto inciso significativamente sull'assetto dei tessuti urbani preesistenti, ha ritenuto che sussistessero i necessari presupposti per procedere, in applicazione del citato art. 5 del D.P.R. n. 495/1992, all'aggiornamento della delimitazione del 1995. All'uopo il Responsabile del Servizio 5, dando seguito alla nota prot. n. 24384 del 04/05/2018 a firma dell'Assessore ai Lavori Pubblici - Viabilità, con propria Determina Dirigenziale, n. 1047/2018 Reg. Gen. del 26/09/2018, ha affidato al sottoscritto Ing. Mario Caporusso, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari, l'incarico professionale per i servizi di ingegneria, finalizzato all'aggiornamento della vigente delimitazione del Centro Abitato.

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO E DEFINIZIONI

L'aggiornamento della delimitazione del Centro Abitato, è stato effettuato nel rispetto della seguente normativa vigente:

- D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e ss.mm.ii. - Nuovo Codice della Strada;
- D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e ss.mm.ii. - Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 29/12/1997 n. 6709 - Direttive in ordine all'individuazione dei tratti di strade statali, regionali e provinciali all'interno dei Centri Abitati, a seguito dell'entrata in vigore delle modifiche al regolamento di attuazione del nuovo codice della strada.

Quale definizione di Centro Abitato, si è assunta quella riportata all'art. 3 comma 1 punto 8 del

D. Lgs. 30/04/1992 n. 285: *"insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada"*. Mentre per la sua corretta individuazione, sono state considerate le direttive contenute nella Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 29/12/1997 n. 6709, la quale precisa, tra l'altro, che: *"La delimitazione del Centro Abitato deve essere effettuata in funzione della situazione edificatoria esistente o in costruzione, e non di quella ipotizzata dagli strumenti urbanistici, tenendo presente che il numero di almeno venticinque fabbricati, con accesso veicolare o pedonale diretto sulla strada, previsti dall'art. 3 comma 1 punto 8, del codice della strada, è comunque subordinato alla caratteristica principale di "raggruppamento continuo". Pertanto detti fabbricati debbono essere in stretta relazione tra di loro e non costituire episodi edilizi isolati; i fabbricati quindi possono essere intervallati solo da: "strade, piazze, giardini o simili, ed aree di uso pubblico" con esclusione quindi di terreni agricoli, aree fabbricabili, etc"*.

2. LA DELIMITAZIONE DEL CENTRO ABITATO DEL 1995

La delimitazione, così come riportata nell'elaborato grafico allegato alla richiamata delibera di approvazione, fu effettuata sulla base della definizione di centro Abitato di cui all'art. 3 comma 1 punto 8 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285.



Elaborato grafico allegato alla delibera della Commissione Straordinaria n. 221 del 05/04/1995

Essa individua un unico centro abitato costituito dalla quasi totalità delle aree edificate del territorio comunale. In particolare oltre al nucleo costituito dal centro storico e dalla circostante fascia di costruzioni a prevalente destinazione residenziale, comprende anche le

zone più periferiche dell'abitato quali i quartieri residenziali "Piscina dei Preti", "Porto Torres", "Cecilia" e "Campolieto", nonché i raggruppamenti di edifici a uso industriale/commerciale dislocati lungo la S.P. n. 231 (ex S.S. n. 98) e la S.S. n. 96 (in direzione Bari) al di là dell'autostrada A14.

Appare evidente come l'individuazione di un unico centro abitato, nonostante sul territorio fossero già presenti distinti raggruppamenti di fabbricati (come ad esempio i quartieri "Cecilia" e "Campolieto"), non soddisfi la caratteristica principale di "raggruppamento continuo", richiamata nella Circolare n. 6709/1997, successiva quest'ultima alla data di approvazione della delimitazione del 1995.

3. METODO UTILIZZATO PER L'AGGIORNAMENTO DELLA DELIMITAZIONE

L'aggiornamento della delimitazione del centro abitato è stato svolto seguendo un processo metodologico suddiviso nelle seguenti fasi:

Prima fase: acquisizione della documentazione tecnica ed amministrativa.

È stata acquisita, presso gli uffici del servizio 5 - Lavori pubblici, la documentazione tecnica/amministrativa relativa alla delimitazione effettuata nel 1995, costituita essenzialmente dalla delibera della Commissione Straordinaria n. 221 del 05/04/1995 e dall'elaborato grafico ad essa allegato riportante la delimitazione del Centro Abitato.

Inoltre, considerata la necessità di dover definire i confini territoriali di competenza e di responsabilità tra il Comune di Modugno e i diversi Enti proprietari delle strade che attraversano il territorio comunale, sono stati acquisiti in copia i seguenti documenti:

- delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 04/04/1961, avente ad oggetto l'approvazione dell'elenco delle strade comunali interne ed esterne al centro abitato;
- registro comunale delle strade interne ed esterne al centro abitato;
- delibera del Consiglio Comunale n. 105 del 28/06/1978, con la quale è stato approvato il piano delle strade interne al centro abitato;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 159 del 12/12/1980, relativa alla classificazione di 1° impianto delle strade extraurbane;
- tutti i verbali di consegna di alcuni tratti di strade di proprietà di alcuni Enti sovracomunali e trasferiti al Comune di Modugno;
- elenco aggiornato a novembre 2018, del numero di abitanti, nel Comune di Modugno, suddiviso per indirizzi e numeri civici.

Infine, quale base per la nuova elaborazione, è stata acquisita, la più aggiornata planimetria del territorio comunale in formato digitale (Carta Tecnica Regionale aggiornamento 2008) disponibile sul sito www.sit.puglia.it. Quest'ultima, al fine di ottenere una rappresentazione quanto più corrispondente allo stato dei luoghi, è stata implementata, inserendo quegli elementi del territorio mancanti e che si sono potuti ricavare attraverso le immagini dai satelliti, disponibili sulle principali piattaforme web, e che sono stati dettagliatamente accertati

in sito a seguito di sopralluogo.

Seconda fase: analisi del territorio e del sistema delle infrastrutture.

In questa fase si è proceduto all'analisi del territorio, con l'obiettivo principale di individuare su di esso i raggruppamenti di edifici che per numero e per elementi di correlazione si potessero configurare come centro abitato. Inoltre si è analizzato il sistema delle infrastrutture presenti, per valutarne l'interazione con i centri abitati individuati.

Terza fase: elaborazione della nuova delimitazione.

Per la individuazione delle aree da delimitare come centro abitato, si è proceduto considerando la situazione edificatoria esistente o in costruzione, contornando i raggruppamenti di almeno 25 fabbricati, con accesso veicolare o pedonale diretto sulla strada e che soddisfacessero la caratteristica principale di "raggruppamento continuo", ossia fabbricati in stretta relazione tra di loro intervallati solo da "strade, piazze, giardini o simili ed aree di uso pubblico", con l'esclusione di terreni agricoli, aree fabbricabili etc.

Quarta fase: redazione della cartografia.

La perimetrazione dei Centri è stata riportata sulla planimetria del territorio comunale (TAV. 3) ove, oltre alle delimitazioni dei Centri Abitati, sono state evidenziate le principali infrastrutture presenti sul territorio comunale (autostrade, strade statali e provinciali, linee ferroviarie ecc.) e, per alcune di esse, in particolare strade statali e provinciali, sono stati evidenziati i tratti di strade già trasferite, in passato, al Comune di Modugno.

Infine sono state riportate lungo le strade extraurbane le progressive chilometriche relative a:

- inizio/fine del limite territoriale comunale;
- inizio/fine dei Centri Abitati e dei tratti di strade rientranti in essi;
- inizio/ fine dei tratti di strade già trasferiti e di competenza comunale.

Quinta fase: determinazione del numero di abitanti per ogni centro abitato.

La definizione del numero di abitanti, inteso come il numero di residenti, per ogni centro abitato individuato, assume rilevanza ai fini della classificazione dei tratti di strada sovracomunali che attraversano i centri medesimi. Infatti tali tratti, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Regolamento del Codice della Strada, costituiscono "tratti interni" per i centri abitati con popolazione non superiore a diecimila abitanti, mentre costituiscono "strade comunali" quando i centri abitati hanno una popolazione superiore ai diecimila abitanti.

Il numero di abitanti per ogni centro è stato ottenuto elaborando i dati contenuti nella banca dati dell'Ufficio statistiche di Modugno. In particolare, disponendo del numero di residenti per ogni indirizzo e numero civico, si è ricavato il numero di abitanti per ogni centro, sommando il numero di residenti relativo a ciascuna strada interna al centro abitato considerato.

4. INQUADRAMENTO TERRITORIALE, ANALISI DEL TERRITORIO E DEL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE

Il territorio del Comune di Modugno rientra nel contesto dell'area della Città metropolitana di Bari. Confina a nord con il capoluogo, a ovest con il Comune di Bitonto, a sud-est con il Comune di Bitritto e a sud-ovest con il Comune di Bitetto.



Inquadramento territoriale

Esso è collocato sulle direttrice Bari-Matera e Bari-Bitonto-Foggia, ed è attraversato da un sistema viario le cui vie di accesso principali sono la strada statale n. 96 (nelle direzioni Bari e Palo del Colle) e le strade provinciali n. 231 (direzione Bitonto), n. 1 (direzione Bari e direzione Bitetto), n. 54 (direzione Bari-Palese), n. 110 (direzione Bari-Carbonara), n. 92 (direzione Bitritto) e n. 167 (direzione Sannicandro).

Completano il sistema delle infrastrutture presenti sul territorio, la S.P. n. 224 di raccordo tra la S.P. n. 1 e la S.S. n. 96, l'autostrada A14 e le linee ferroviarie delle FS (Bari-Taranto) e delle FAL (Bari-Matera).

La conformazione urbanistica della città è caratterizzata da un nucleo centrale costituito dal

centro storico, e dalle circostanti aree edificate ed urbanizzate, ove risulta prevalente un'edilizia di tipo residenziale, che contraddistingue anche il quartiere "Campolieto" lungo la S.S. n. 96 in direzione Palo del Colle, e il quartiere "Cecilia" distante circa 5 Km dal centro cittadino. Oltre alle zone residenziali, sul territorio sono presenti vaste aree, su cui sorgono edifici per attività produttive (industriali e/o commerciali), dislocate lungo la S.S. n. 96 (in direzione Bari al di là dell'autostrada A14), la S.P. n. 231 (ex S.S. n. 98), la S.P. n. 54 e in contrada La Marchesa.

Per quanto riguarda le aree residenziali del nucleo centrale, esse si estendono:

- in direzione nord-est, lungo l'attuale Via Roma fino al limite costituito dall'autostrada A14;
- in direzione nord-ovest, fino al quartiere "Piscina dei Preti" al di là delle linee ferroviarie e della S.S. n. 96;
- a est lungo l'attuale Via X Marzo (ex S.P. n. 110) fin oltre Viale della Repubblica;
- a sud lungo le attuali Via Piave, Via Bitritto (ex S.P. n. 92) sino alla biforcazione in corrispondenza della S.P. n. 92 e S.P. n. 167, e Via Cesare Battisti (ex S.P. n. 1 direzione Bitetto) sino all'ex Mulino Tamma;
- a ovest sino alla linea ferroviaria delle FS.

Le aree industriali invece, occupano vaste zone del territorio comunale e risultano collocate essenzialmente al di sopra dell'autostrada A14, ad eccezione dei raggruppamenti posti lungo la S.P. n. 231 e in contrada La Marchesa.

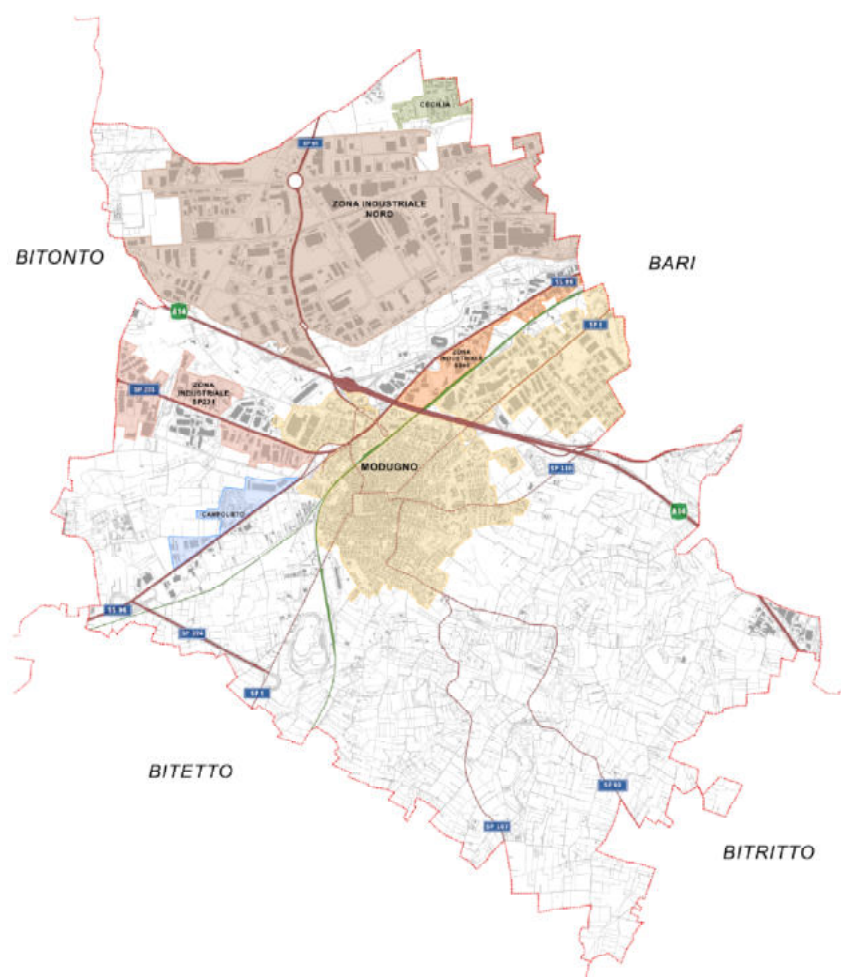
Il raggruppamento industriale più esteso è quello attraversato dalla S.P. n. 54. Esso rientra nel comprensorio del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari, al pari dei raggruppamenti lungo la S.S. n. 96 e la S.P. n. 1 in direzione Bari.

Confrontando le attuali aree edificate ed urbanizzate, con quelle del 1995, si è riscontrato che le trasformazioni realizzate in oltre un ventennio, hanno portato ad una modifica importante del perimetro reale delle aree edificate. In particolare, il notevole sviluppo si è avuto soprattutto nel campo dell'edilizia produttiva, interessando vaste aree del territorio comunale rientranti nell'agglomerato industriale del Consorzio ASI. Si è assistito ad un processo di edificazione e conseguenti urbanizzazioni che hanno di fatto quasi completamente esaurito le aree libere lungo la S.P. n. 1 e la S.P. n. 54. Più modeste invece sono state le modificazioni subite dal nucleo centrale a prevalenza edilizia residenziale.

5. NUOVA DELIMITAZIONE DEI CENTRI ABITATI

La nuova delimitazione, effettuata con la metodologia descritta al paragrafo 3, tenendo conto del reale stato dei luoghi e delle trasformazioni subite dal territorio, ha portato alla individuazione dei seguenti centri abitati:

- Modugno
- Campolieto
- Cecilia
- Zona Industriale Nord
- Zona Industriale SS 96
- Zona Industriale SP 231



Nuova delimitazione dei Centri Abitati

Per ciascuno di essi è stato ricavato il numero degli abitanti, elaborando i dati disponibili nella banca dati dell'Ufficio statistiche del Comune di Modugno, ottenendo:

- Modugno	n. 34.141 abitanti
- Campolieto	" 189 "
- Cecilia	" 3.715 "
- Zona Industriale Nord	" 68 "
- Zona Industriale SS 96	" 7 "
- Zona Industriale SP 231	" 0 "

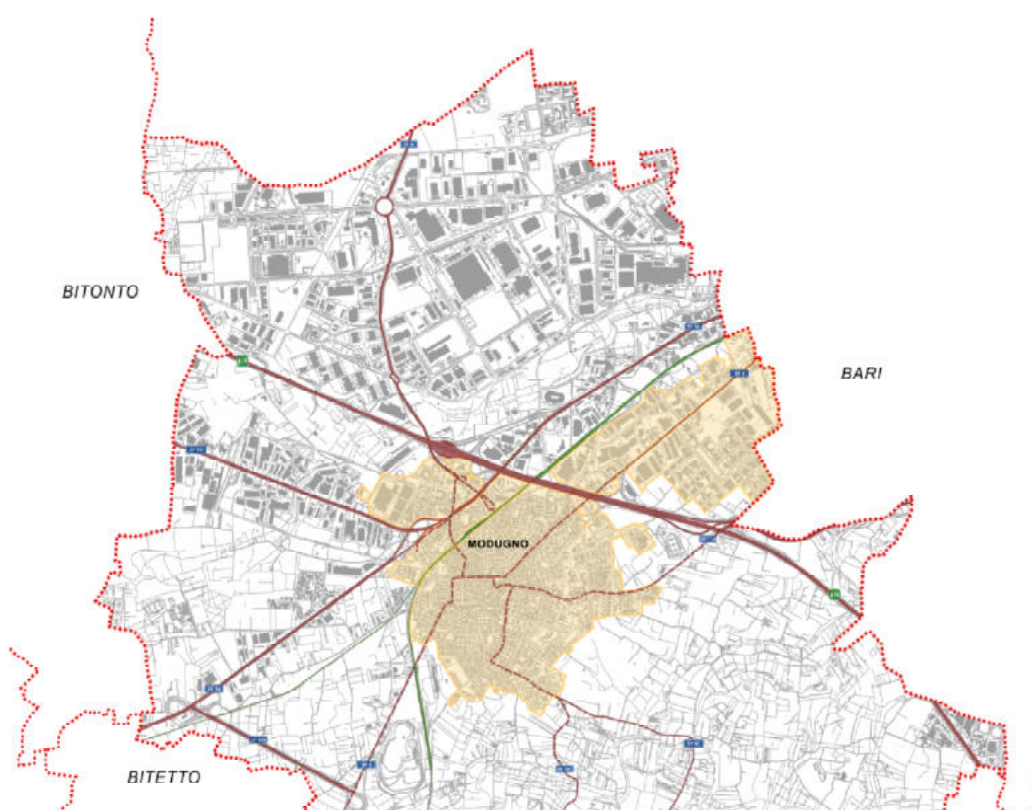
6. I CENTRI ABITATI DELIMITATI

Rispetto alla delimitazione del 1995, che considerava, su tutto il territorio comunale, un unico centro abitato, sono stati individuati più centri abitati, così come di seguito descritti. Ognuno di essi sarà identificato, lungo le vie di accesso, da appositi segnali di inizio e fine.

6.1. Centro abitato "Modugno"

Comprende quasi tutte le aree edificate ed urbanizzate con prevalenza di fabbricati ad uso residenziale, corrispondenti alla quasi totalità delle aree classificate nel vigente PRG come zone di completamento di tipo B.

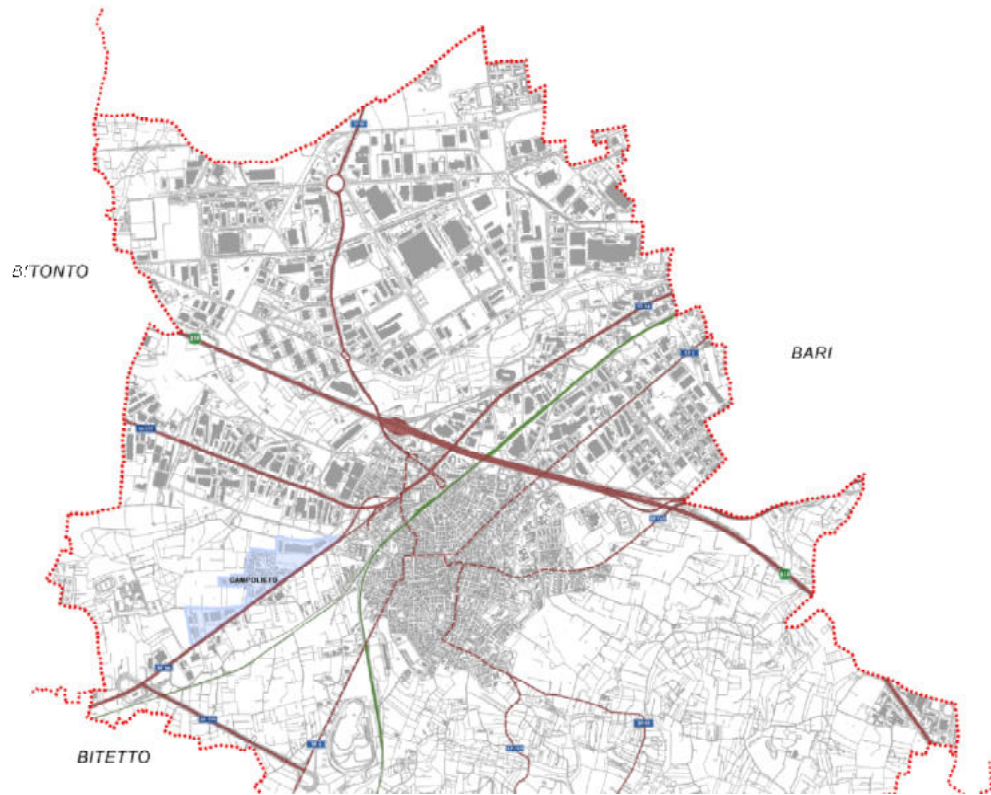
Appartiene allo stesso centro abitato il raggruppamento di fabbricati per attività produttive presenti lungo la S.P. n. 1 direzione Bari, fino al confine comunale.



Centro Abitato "Modugno"

6.2. Centro abitato "Campolieto"

Rientrano in tale centro il quartiere residenziale "Campolieto" e alcuni capannoni ad uso commerciale/industriale.

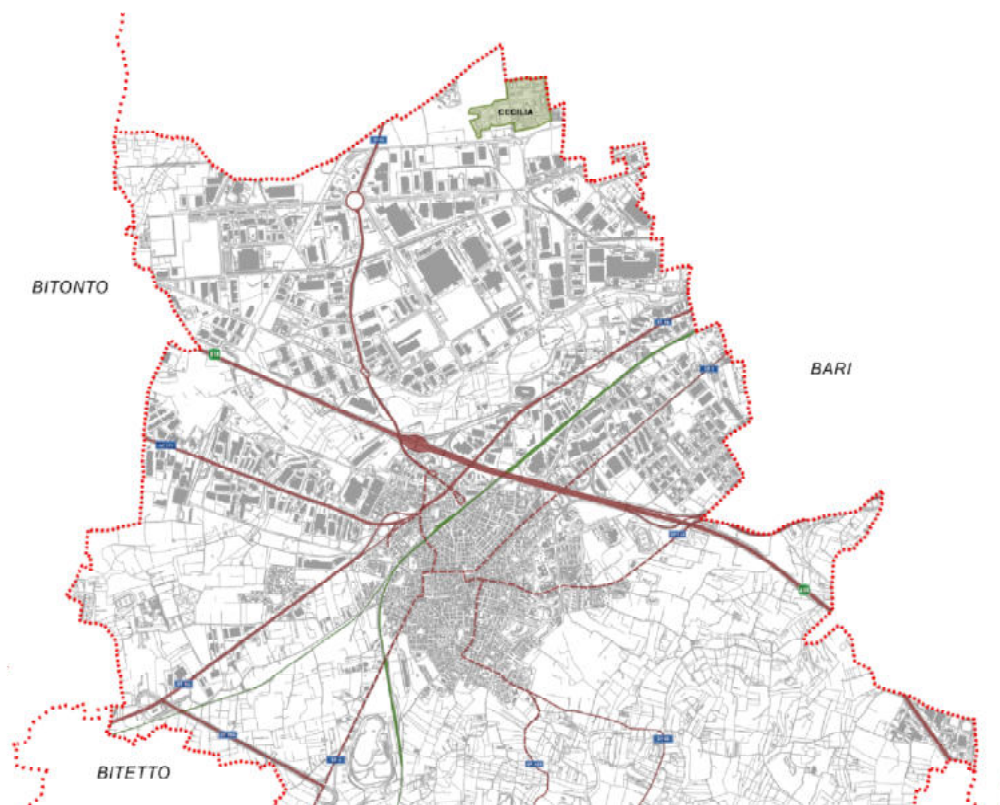


Centro abitato "Campolieto"

Esso è collocato, in una posizione alquanto isolata, lungo il lato destro della S.S. n. 96 percorrendo quest'ultima in direzione Palo del Colle. Lo si raggiunge dal centro della Città, solo immettendosi sulla S.S. n. 96 in prossimità dello svincolo "Piscina dei Preti" e proseguendo, per circa 1,5 Km, lungo la stessa strada statale, fino allo svincolo in corrispondenza della strada comunale di accesso al quartiere, denominata Via Picasso.

6.3. Centro abitato "Cecilia"

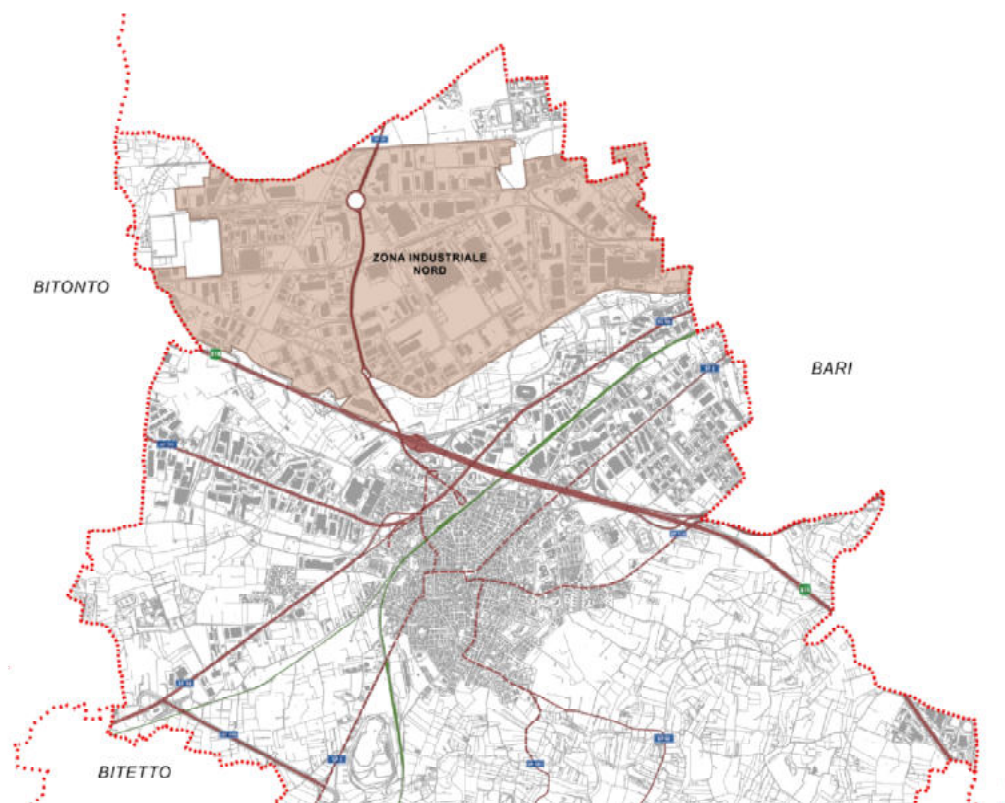
Coincide con il quartiere residenziale Cecilia ed è collocato a nord del territorio comunale, al di là dell'area industriale e a ridosso del confine territoriale con il quartiere San Paolo di Bari. Lo si può raggiungere dal centro cittadino seguendo il percorso più breve che, dopo aver attraversato il quartiere Piscina dei Preti, prevede la percorrenza della S.P. n. 54 e di alcuni tratti di viabilità secondaria rientranti nel territorio di competenza del Consorzio ASI.



Centro abitato "Cecilia"

6.4. Centro abitato "Zona Industriale Nord"

È nella zona nord del territorio comunale, ad di sopra dell'autostrada A14. Il centro abitato "Zona Industriale Nord" risulta delimitato a sud-ovest dal tracciato autostradale, a sud est dall'alveo della Lama Macchia di Russo, a nord-ovest e a nord-est dai limiti territoriali a confine rispettivamente con i Comuni di Bitonto e Bari, infine a nord dalla strada consortile denominata Via dei Fiordalisi a ridosso del quartiere Cecilia.



Centro abitato "Zona Industriale Nord"

6.5. Centro abitato "Zona Industriale SS 96"

È collocato, al di là dell'autostrada A14, lungo il margine destro della S.S. n. 96, percorrendo quest'ultima in direzione Bari.

Esso è costituito da una successione continua di lotti su cui insistono uno o più capannoni, con accessi diretti dalla stessa strada statale per l'assenza di una viabilità planare.

Il raggruppamento è delimitato a nord-ovest dalla S.S. n. 96, a sud-ovest dal tratto autostradale; a sud-est dalle linee ferroviarie (FS e FAL) e a nord-est dal limite territoriale a confine con il Comune di Bari.



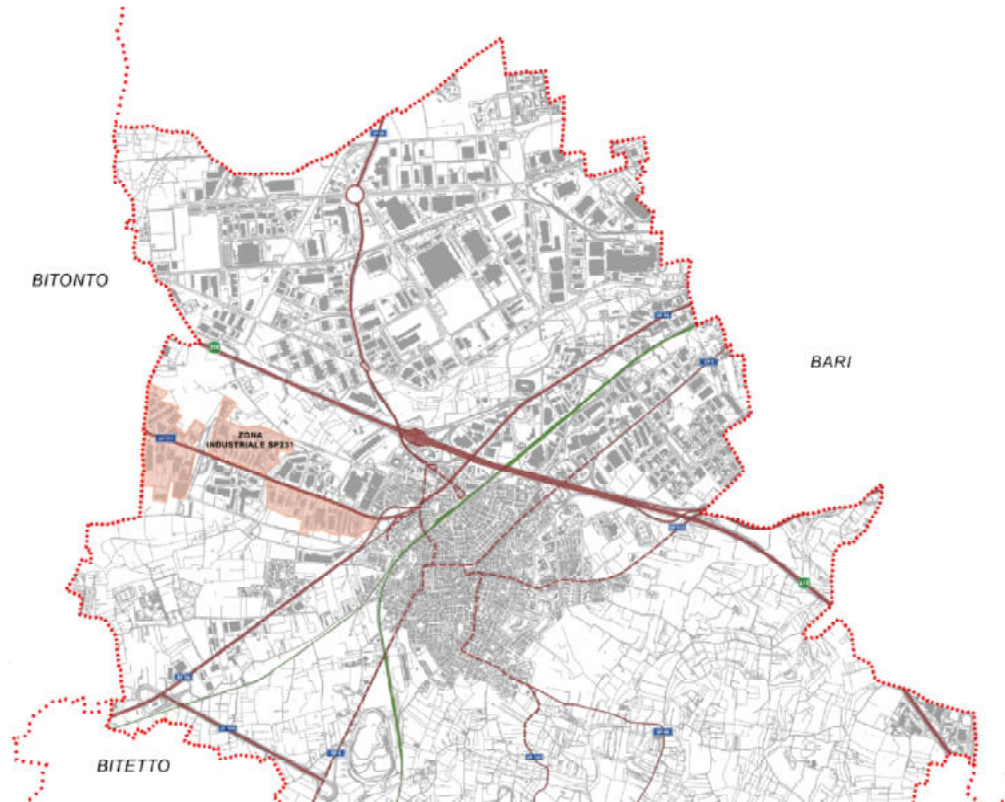
Centro abitato "Zona Industriale SS 96"

Per quanto riguarda tale Centro, si ritiene opportuno precisare che i raggruppamenti di fabbricati delimitati lungo la S.S. n. 96 differiscono da quelli del 1995, in quanto, sono stati esclusi nella nuova perimetrazione i tre gruppi di fabbricati presenti sul lato sinistro della strada statale e che risultano intervallati sia da aree libere sia dallo svincolo autostradale "Bari Zona Industriale Nord". I motivi che hanno comportato tale esclusione sono:

- la netta separazione tra i fabbricati ubicati lungo i margini opposti della strada statale, dovuta alla presenza di una barriera spartitraffico invalicabile, di tipo New Jersey, che di fatto, determina il venir meno, per i predetti raggruppamenti, della condizione principale, richiamata al punto 1 della Circolare n. 6709/97, ossia che i fabbricati, affinché si possano considerare facenti parte di uno stesso centro abitato, devono essere in stretta relazione tra di loro;
- nessuno dei predetti tre raggruppamenti possiede le caratteristiche di centro abitato, in quanto, ciascuno di essi è composto da un numero di fabbricati inferiore a 25.

6.6. Centro "Zona Industriale SP 231"

Lungo la S.P. n. 231 sono stati individuati tre raggruppamenti di fabbricati, aventi ciascuno le caratteristiche di centro abitato. Ognuno di essi infatti, è costituito da un numero di edifici superiore a 25 e soddisfa la condizione di "raggruppamento continuo".



Centro abitato "Zona Industriale SP 231"

Due di essi sono collocati, in posizioni contrapposte, lungo i margini del tratto iniziale della S.P. n. 231, ove la strada, si presenta a quattro corsie con barriera spartitraffico invalicabile. Il terzo raggruppamento invece, è ubicato in prossimità del confine territoriale con il Comune di Bitonto, ed è composto da fabbricati dislocati su entrambi i lati della strada provinciale che in questo tratto non è dotata di barriera spartitraffico.

Per tutti e tre gli insediamenti, la situazione degli accessi ai diversi lotti che costeggiano la provinciale, è simile a quella già descritta per la S.S. n. 96 in direzione Bari. Infatti, anche lungo la S.P. n. 231, l'assenza di una viabilità complanare, fa sì che gli accessi avvengano direttamente dalla strada provinciale.

Ai fini della delimitazione dei predetti raggruppamenti, si è comunque provveduto a racchiuderli in un unico centro abitato, in quanto si è ritenuto sussistessero le condizioni per le quali trova applicazione l'art. 5 comma 4 del Regolamento del Codice, che stabilisce: *"Nel caso in cui l'intervallo tra due contigui insediamenti abitativi, aventi ciascuno le caratteristiche di centro abitato, risulti, anche in relazione all'andamento planimetrico della strada, insufficiente per un duplice cambiamento di comportamento da parte dell'utente della strada, si provvede alla delimitazione di un unico centro abitato"*.

7. LE STRADE PROVINCIALI

Numerose sono le strade provinciali presenti sul territorio comunale e che consentono il collegamento della città con i comuni limitrofi.

7.1. La Strada Provinciale S.P. n. 1 - Bari - Modugno - Bitetto

Il tracciato ha origine in terra di Bari. Entra nella zona nord-est del territorio modugnese, al Km 0+843, in prossimità del complesso immobiliare dell'AQP. Prosegue, con un andamento pressoché rettilineo, fino al sottovia relativo all'intersezione con l'autostrada A14. Lungo tale tratto è presente un'edilizia a prevalente carattere artigianale/industriale/commerciale, costituita da capannoni tra loro interconnessi da aree e spazi di uso pubblico. Al di là del tronco autostradale il tracciato prosegue attraversando il centro cittadino, sino all'ex Mulino "Tamma" alla Via Cesare Battisti, per poi estendersi in direzione sud, verso il Comune di Bitetto.

Alcuni tratti della infrastruttura che attraversano il centro cittadino sono già stati, in passato, oggetto di trasferimento dall'Amministrazione provinciale a quella comunale. In particolare con i Verbali di consegna del 25/03/1987 e dell'11/10/1988, la Provincia di Bari ha ceduto al Comune di Modugno i seguenti tratti della S.P. n. 1:

- a) *dalla Piazza Plebiscito a Via Roma sino all'Orfanotrofio "O. Lenti" per ml. 562,00;*
- b) *dall'Orfanotrofio "O. Lenti" in Via Roma sino al termine della rampa di discesa verso Bari dell'Autostrada A14 per ml. 888,00;*
- a) *dalla Piazza Plebiscito, per corso Vittorio Emanuele II, piazza Garibaldi, Piazza Regina Bona, Via C. Battisti, sino all'ex Mulino Tamma, per ml. 951,00;*
- b) *dall'ex Mulino Tamma, Via C. Battisti, sino alla variante prov.le di raccordo tra la S.P. n. 1 e la S.S. 96 per ml. 1.332,00.*

7.2. La Strada Provinciale S.P. n. 110 - Modugno - Bari Carbonara

Si sviluppa nella zona ovest del territorio comunale in direzione del quartiere Carbonara di Bari. Il tracciato sottopassa l'autostrada A14, al di là della quale, prosegue, lungo il confine territoriale con il Comune di Bari, fino a giungere alla rotatoria Giuseppe Rossi in territorio barese, in prossimità dello stadio San Nicola.

Con Verbale di consegna dell'11/10/1988 la Provincia di Bari (attualmente Città Metropolitana di Bari) cedette al Comune di Modugno i seguenti tratti della S.P. n. 110:

- a) *da Piazza Plebiscito, per Piazza Sedile, Via Cairoli, Via X Marzo, sino al Campo Sportivo, per ml. 570,00;*
- b) *dal Campo Sportivo in Via X Marzo, sino al sottovia dell'autostrada A14, per ml. 1.522,00.*

7.3. La Strada Provinciale S.P. n. 92 - Modugno - Bitritto

Consente il collegamento tra il Comune di Modugno e quello di Bitritto. Si sviluppa nella porzione meridionale del territorio comunale, occupata quest'ultima essenzialmente da suoli per attività agricole.

Con Verbale di consegna dell'11/10/1988 furono ceduti all'Amministrazione Comunale di Modugno i seguenti tratti della S.P. n. 92:

- a) *da Via Cairoli per Via De Gasperi (ex Gibuti), Piazza De Amicis e Via Piave per ml. 635,00;*

b) *dall'incrocio con Via Piave per Via Bitritto sino all'incrocio con la S.P. n. 167 Modugno-Sannicandro, per ml. 610,00.*

7.4. La Strada Provinciale S.P. n. 167 - Modugno - Sannicandro

Il tracciato della S.P. n. 167, al pari di quello della S.P. n. 92, si sviluppa nella zona meridionale del territorio comunale. Ha inizio in corrispondenza della intersezione con la S.P. n. 92 e prosegue in direzione sud attraversando, fino al confine comunale, al km 2+700.

Con Verbale di consegna del 24/10/2016, è stato ceduto, dalla Città Metropolitana di Bari all'Amministrazione Comunale di Modugno il tratto di strada della S.P. n. 167 "Modugno-Sannicandro": dal Km 0+000 (in corrispondenza del vertice Nord della particella catastale n. 1022 del foglio 28 del Comune di Modugno) ed il Km 0+544 (in corrispondenza del vertice Nord della particella catastale n. 273 del foglio 28 del Comune di Modugno) per una lunghezza totale di 544 m.

7.5. La Strada Provinciale S.P. n. 54 - Modugno - Palese

Dal quartiere Piscina dei Preti, si estende in direzione Nord, sottopassando l'autostrada A14 e attraversando la vasta area industriale del comprensorio ASI. Essa termina in territorio barese in corrispondenza della intersezione con la S.P. n. 156.

Con i Verbali di consegna dell'11/10/1988 e del 29/05/1997 furono ceduti all'Amministrazione Comunale di Modugno i seguenti tratti della S.P. n. 54:

- a) *da Piazza Garibaldi, per Via XX Settembre, sino alla SS. 96 per ml. 513,00;*
- b) *dalla SS. 96 sino all'isola spartitraffico centrale della S.P. n. 54, delimitata da spartitraffico, tutta compresa, altresì compresa la tratta denominata Piscina dei Preti che conduce alla S.S. n. 98, della lunghezza complessiva di ml. 1.000 (mille).*

7.6. La Strada Provinciale S.P. n. 231 - Modugno - Bitonto

La S.P. n. 231 Andriese Coratina è il tratto nel barese della ex S.S. n. 98. È stata trasferita dal demanio statale a quello della ex Provincia di Bari (attualmente Città Metropolitana di Bari) in base al disposto del D.P.C.M. 21/02/2000 e con le modalità in esso contenute. Essa ha inizio in corrispondenza dell'intersezione con il tracciato della S.S. n. 96 in territorio modugnese. Su quest'ultimo si estende per circa 2,00 Km, in direzione ovest, verso il Comune di Bitonto, seguendo un andamento pressoché parallelo a quello dell'autostrada A14. Il primo tratto del tracciato, per una lunghezza di circa 1,5 Km, è a quattro corsie (due per ogni senso di marcia), con barriera spartitraffico invalicabile, di tipo New Jersey. Anche il secondo tratto è a quattro corsie ma, a differenza del primo, non è dotato della predetta barriera. Lungo i margini stradali, di entrambi i tratti, sono presenti alcune intersezioni a raso con strade comunali e numerosi accessi diretti a lotti privati.

8. LA STRADA STATALE S.S. n. 96 - ALTAMURA - MODUGNO - BARI

È una delle principali infrastrutture a livello regionale. Nasce in provincia di Potenza, attraversa i territori di Gravina di Puglia, Altamura, Toritto, Grumo Appula, Palo del Colle, Modugno e Bari. Rientra nella rete stradale, classificata, dal D.Lgs. 29/10/1999, n. 461, come di interesse nazionale. Per caratteristiche tecniche e funzionali, ai sensi dell'art. 2 del Nuovo Codice della

Strada, è classificabile, ad eccezione di alcuni brevi tratti, come strada di tipo "B" ossia "Strada extraurbana principale". Infatti essa risulta:

- a carreggiate separate da spartitraffico invalicabile (barriera di tipo New Jersey), con due corsie per ogni senso di marcia e banchina pavimentata a destra;
- priva di intersezioni a raso, con accessi alle proprietà laterali coordinati;
- contraddistinta dagli appositi segnali di inizio e fine;
- riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore;
- attrezzata con apposite aree di servizio, che comprendono spazi per la sosta, con accessi dotati di corsia di decelerazione e di accelerazione.

Interseca i confini comunali in corrispondenza del Km 114+264 in direzione Palo del Colle e del Km 119+888 in direzione del capoluogo. Percorre il territorio comunale seguendo un tracciato che corre in maniera pressoché parallela alla linea ferroviaria delle Ferrovie Appulo-Lucane e sottopassa l'autostrada A14. Nel tratto che ricade nel territorio comunale, essa conserva le caratteristiche di strada extraurbana principale ad eccezione dei tratti dal Km 115+205 al Km 116+636 e dal Km 117+787 al Km 119+888, lungo i quali sono presenti alcune intersezioni a raso con strade comunali e numerosi accessi diretti ai lotti privati posti lungo i margini stradali.

Con Verbale di consegna del 22/12/2005 è stato ceduto, dall'A.N.A.S. S.p.A. al Comune di Modugno, il tratto della S.S. n. 96 "Barese" corrispondente *al tratto di strada della Via Paolo Marzi compresa l'area sistemata a verde, il tutto in proiezione della viabilità principale sull'estradosso della galleria artificiale, in seguito alla costruzione della stessa e ricadente su territorio Comunale.*

9. DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE TERRITORIALI, TRA IL COMUNE DI MODUGNO E GLI ENTI PROPRIETARI DELLE STRADE CHE ATTRAVERSANO IL TERRITORIO COMUNALE

Alla luce della nuova delimitazione, si è proceduto alla individuazione e classificazione dei tratti delle strade provinciali e statali che attraversano i centri abitati, al fine di poter definire i limiti territoriali di competenza tra il Comune e gli Enti proprietari delle strade.

È stata effettuata la classificazione dei tratti, distinguendo tra "tratto interno", "strada comunale" e "strada extraurbana" a seconda che l'attraversamento riguardi un centro abitato con popolazione inferiore o superiore a diecimila abitanti (art. 5 comma 3 del Regolamento del Codice), oppure avvenga nelle condizioni di cui al punto 6 della Circolare Ministeriale n. 6709/1997.

Ai sensi del richiamato art. 5 del Regolamento si ha che:

a) il tratto della:

- S.P. n. 1 - 1° tratto - dal Km 0+843 al Km 2+150

che attraversa il centro abitato "Modugno" con popolazione superiore a diecimila abitanti, costituisce "strada comunale". Pertanto, la Città Metropolitana di Bari dovrà consegnare il predetto tratto al Comune di Modugno, che ne acquisirà la proprietà e le competenze, con le modalità e le procedure previste all'art. 4 del Regolamento del Codice;

b) i tratti della:

- S.P. n. 54 dal Km 0+467 al Km 2+750
- S.P. n. 231 dal Km 0+190 al Km 1+970
- S.S. n. 96 dal Km 115+205 al Km 116+636
- S.S. n. 96 dal Km 117+787 al Km 119+888

correnti rispettivamente nei centri abitati "Zona Industriale Nord", "Zona Industriale SP 231", "Campolieto" e "Zona Industriale SS 96" (tutti con popolazione inferiore a diecimila abitanti), costituiscono "tratti interni" per i quali la proprietà e le competenze rimangono in capo all'attuale ente proprietario.

Infine, ai sensi del punto 6 della Circolare Ministeriale n. 6709/1997, il tratto della:

- S.S. n. 96 dal Km 116+863 al Km 117+734

ricadente nel centro abitato "Modugno" con popolazione superiore a diecimila abitanti, non costituisce attraversamento di centro abitato ai sensi dell'art. 2, comma 7 del nuovo codice della strada e pertanto conserva la classificazione di strada extraurbana. Infatti per esso sussistono tutte le condizioni di cui al comma 6 della Circolare Ministeriale n. 6709/1997, ossia:

- il tratto ha origine e destinazione all'esterno del centro abitato;
- è privo di intersezioni a raso;
- è privo di accessi privati;
- è vietato alla circolazione dei pedoni.

Nella seguente tabella riassuntiva, per ogni tratto di strada che ricade all'interno di un centro abitato, sono indicati: le chilometriche di inizio e fine tratto, il centro abitato e la sua popolazione (distinguendo se inferiore o superiore a diecimila abitanti) ed infine la sua classificazione.

Nome strada	Dal Km	Al Km	Centro abitato	Numero abitanti	Classificazione
S.P. n. 1	0+843	2+150	Modugno	> 10.000	Strada comunale
S.P. n. 54	0+467	2+750	Zona Ind. Nord	< 10.000	Tratto interno
S.P. n. 231	0+190	1+970	Zona Ind. SP 231	< 10.000	Tratto interno
S.S. n. 96	115+205	116+636	Campolieto	< 10.000	Tratto interno
	116+863	117+734	Modugno	> 10.000	Strada extraurbana
	117+787	119+888	Zona Ind. SS 96	< 10.000	Tratto interno

10. CARTOGRAFIA

Oltre alla presente relazione sono stati redatti i seguenti elaborati grafici:

TAV. 01 - Inquadramento territoriale

TAV. 02 - Delimitazione del 1995 e nuove aree in espansione

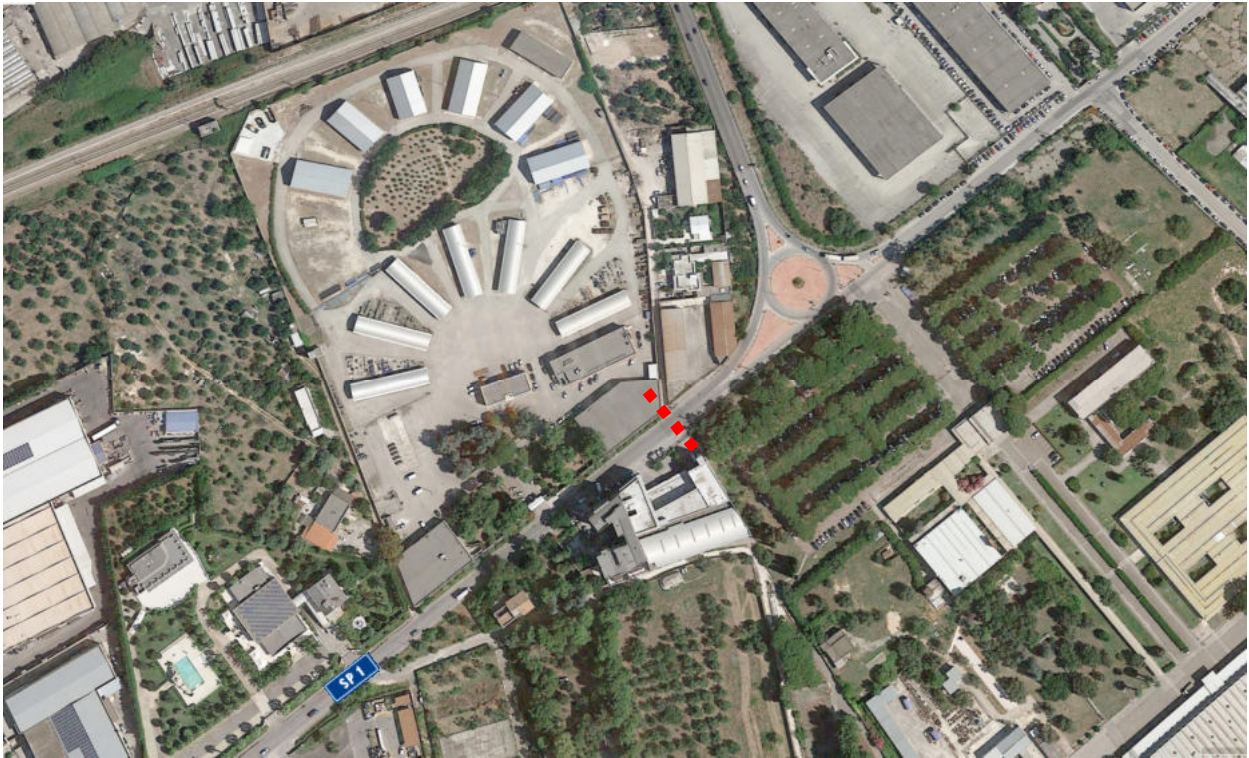
TAV. 03 - Nuova delimitazione dei Centri Abitati

Allegato: documentazione fotografica relativa ai limiti dei centri abitati lungo le vie di accesso, ai limiti dei tratti di strade statali e provinciali rientranti nei centri ed infine ai limiti territoriali comunali. (Alcune immagini sono state acquisite dal sito <https://maps.google.com>)

Modugno, aprile 2019

Il Progettista
Ing. Mario Caporusso

S.P. n. 1 - 1° tratto - Modugno / Bari



- ■ ■ ■ ■ **Km 0+843 - Inizio/fine centro abitato "Modugno"**
 - Inizio/fine tratto S.P. n. 1 interno al centro abitato "Modugno"
 - Limite del territorio comunale a confine con il comune di Bari



S.P. n. 1 - 1° tratto - Modugno / Bari



- ■ ■ ■ ■ **Km 2+150** - Inizio/fine tratto interno al centro abitato "Modugno" di proprietà della Città Metropolitana di Bari
- Inizio/fine tratto di proprietà del Comune di Modugno (Verb. di consegna del 11/10/1988)



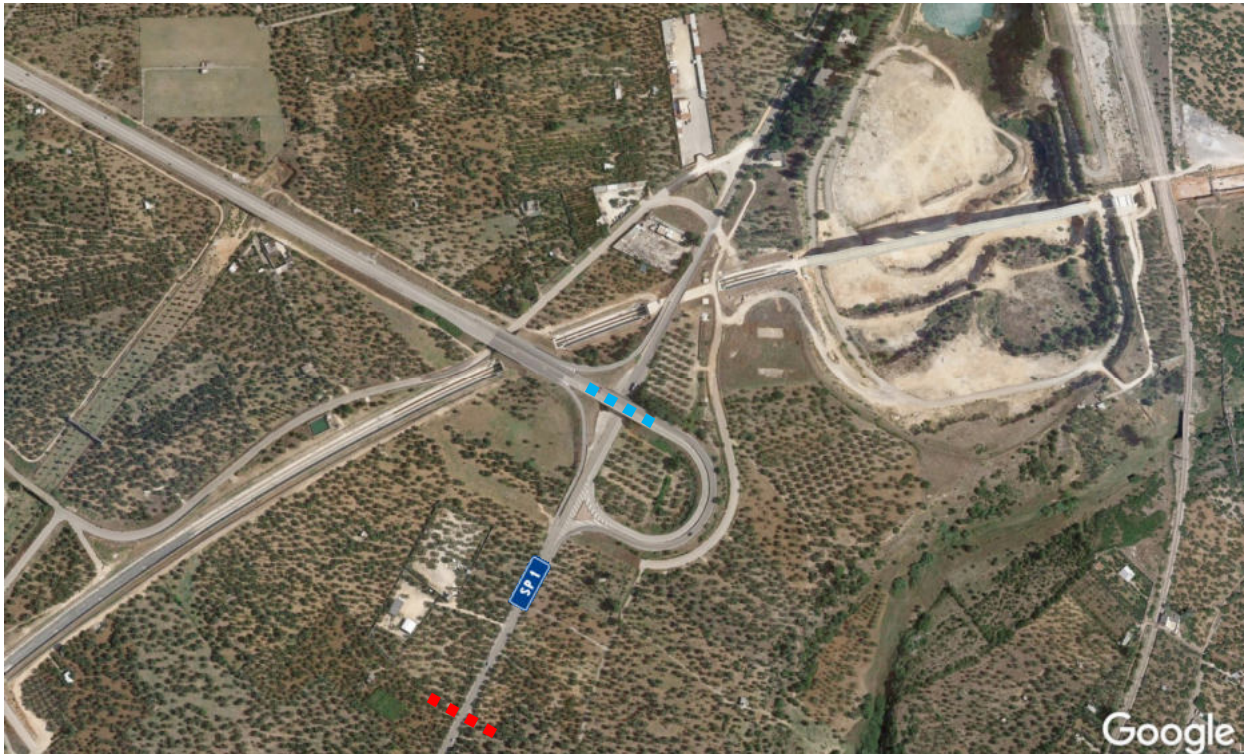
S.P. n. 1 - 2° tratto - Modugno / Bitetto (tratto comunale)



■ ■ ■ ■ ■ **Km 1+040 - Inizio/fine centro abitato "Modugno"**



S.P. n. 1 - 2° tratto - Modugno / Bitetto



- ■ ■ ■ ■ **Km 2+310** - Inizio/fine tratto della S.P. n. 1 di proprietà della Città Metropolitana di Bari
- Inizio/fine tratto di proprietà del Comune di Modugno (Verb. di consegna del 11/10/1988)
- ■ ■ ■ ■ **Km 2+680** - Limite del territorio comunale a confine con il comune di Bitetto



S.P. n. 110 - Modugno - Bari Carbonara



- ■ ■ ■ ■ S.P. n. 110 Tratto comunale - *Limite centro abitato "Modugno"*
- ■ ■ ■ ■ Km 0+000 - *Inizio/fine tratto di proprietà della Città Metropolitana di Bari*
- *Inizio/fine tratto di proprietà del Comune di Modugno (Verb. di consegna del 11/10/1988)*



S.P. n. 110 - Modugno - Bari Carbonara



■ ■ ■ ■ ■ Km 2+647 - Inizio/fine territorio comunale a confine con il Comune di Bari



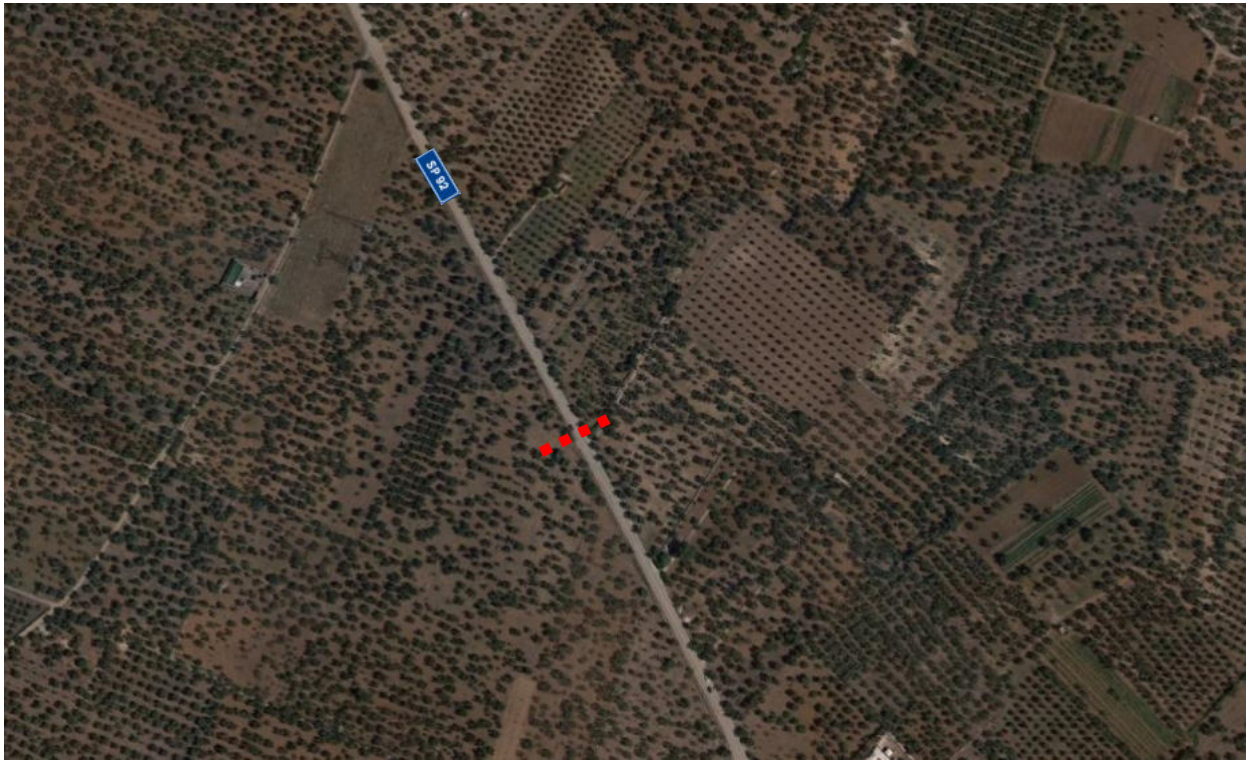
S.P. n. 92 - Modugno - Bitritto



- ■ ■ ■ ■ **Km 0+000** - Inizio/fine centro abitato "Modugno"
 - Inizio/fine tratto di proprietà della Città Metropolitana di Bari
 - Inizio/fine tratto di proprietà del Comune di Modugno (Verb. di consegna del 11/10/1998)



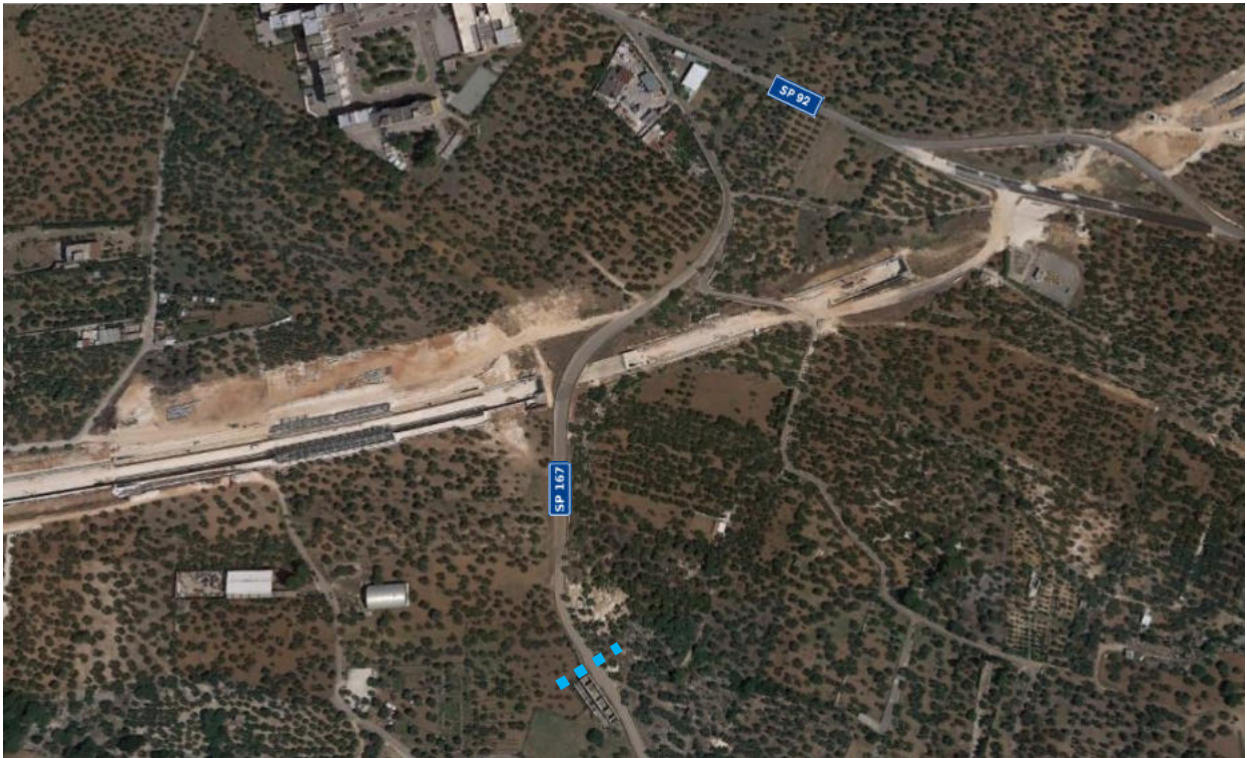
S.P. n. 92 - Modugno - Bitritto



■ ■ ■ ■ ■ **Km 3+517 - Inizio/fine territorio comunale a confine con il Comune di Bitritto**



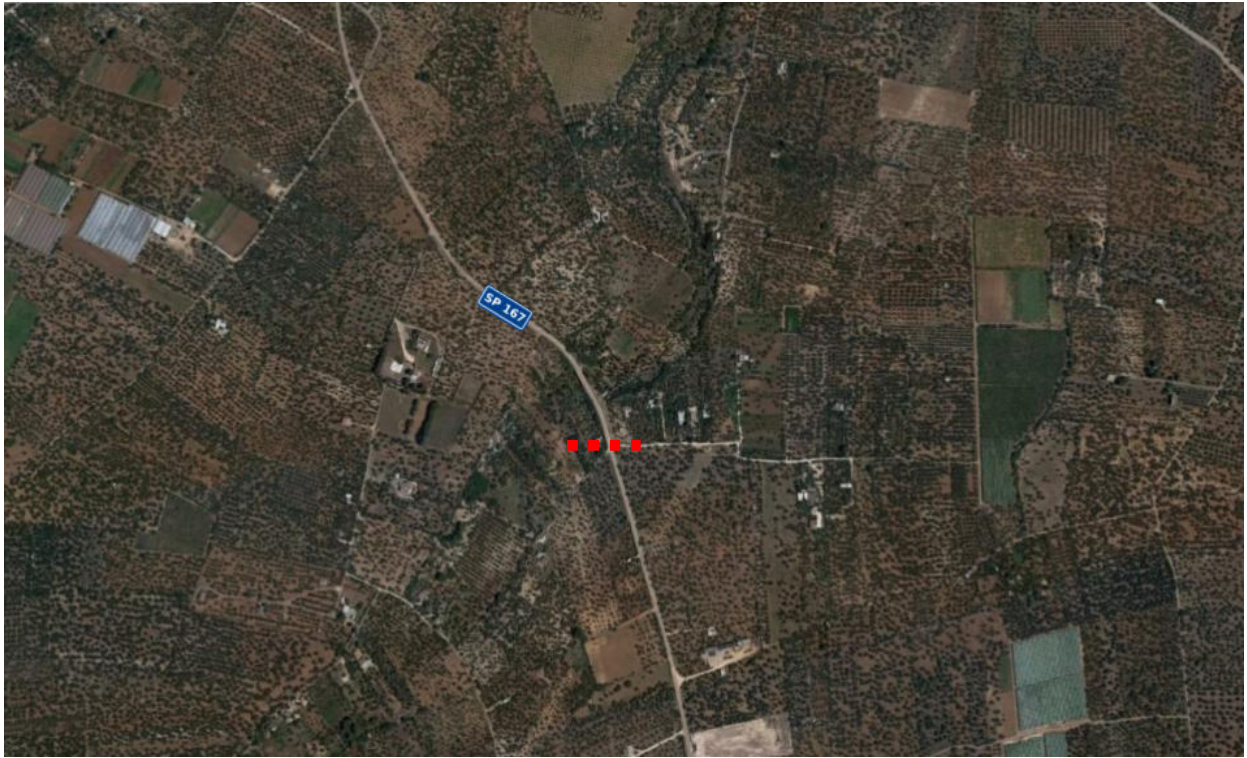
S.P. n. 167 - Modugno - Sannicandro



- ■ ■ ■ ■ **Km 0+544** - *Inizio/fine tratto di proprietà della Città Metropolitana di Bari*
- *Inizio/fine tratto di proprietà del Comune di Modugno (Verb. di consegna del 24/10/2016)*



S.P. n. 167 - Modugno - Sannicandro



■ ■ ■ ■ ■ **Km 2+700 - Inizio/fine territorio comunale a confine con il Comune di Bitetto**



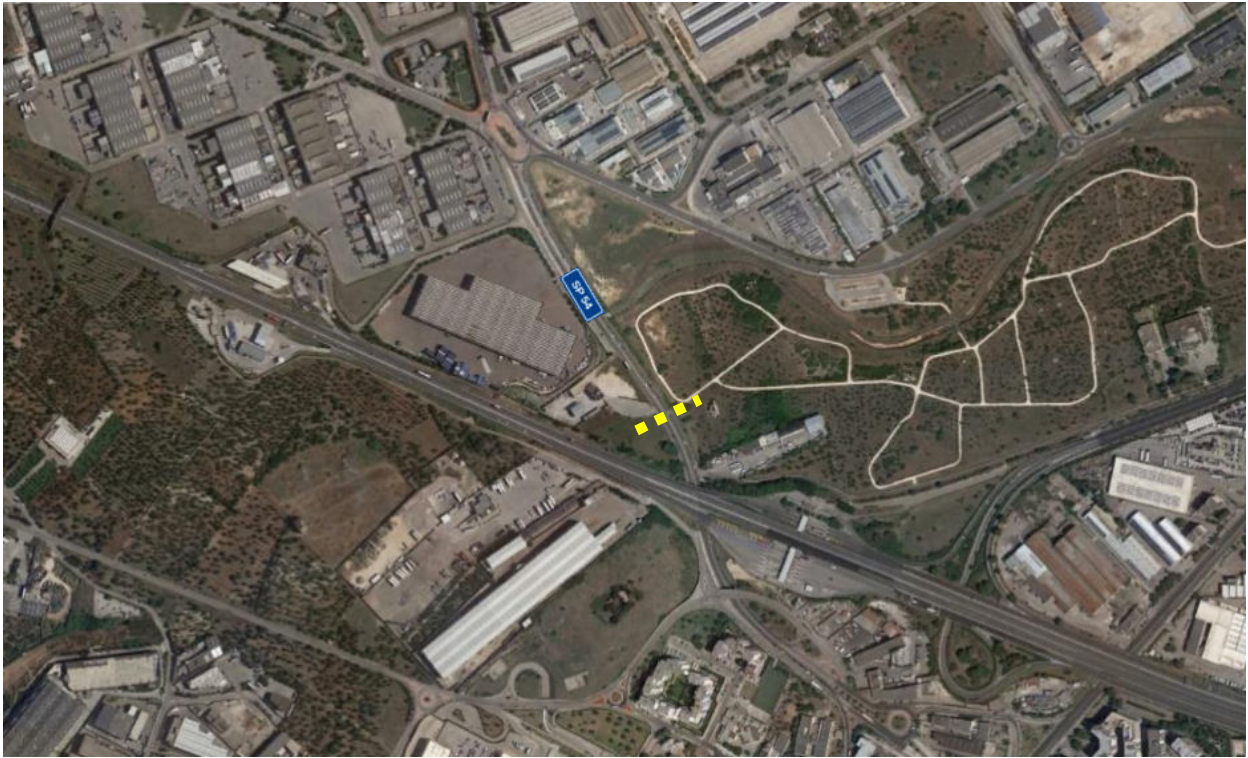
S.P. n. 54 - Modugno - Bari Palese



- ■ ■ ■ ■ **Tratto comunale** - Inizio/fine centro abitato "Modugno"
- ■ ■ ■ ■ **Km 0+120** - Inizio/fine tratto di proprietà della Città Metropolitana di Bari
- Inizio/fine tratto di proprietà del Comune di Modugno



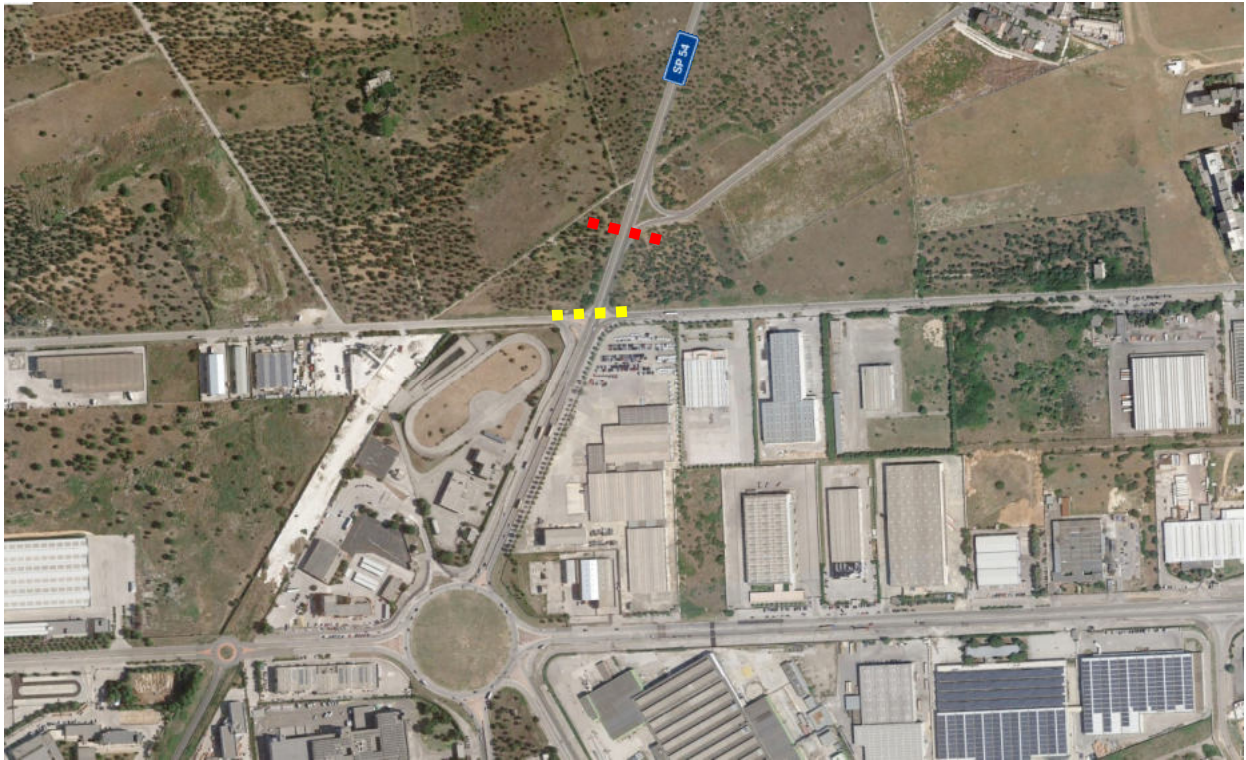
S.P. n. 54 - Modugno - Bari Palese



■■■■■ Km 0+467 - Inizio/fine centro abitato "Zona Industriale Nord"



S.P. n. 54 - Modugno - Bari Palese



- ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ **Km 2+750** - Inizio/fine tratto in centro abitato "Zona Industriale Nord" (rientrante nel territorio del Consorzio ASI di Bari-Modugno)
- ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ **Km 2+950** - Limite territorio comunale a confine con il comune di Bari-Palese



S.P. n. 231 - Tratto Modugno - Bitonto



■ ■ ■ ■ ■ Km 0+000 - Inizio S.P. n. 231

■ ■ ■ ■ ■ Km 0+190 - Inizio/fine tratto interno al centro abitato "Zona Industriale SP 231"



S.P. n. 231 - Tratto Modugno - Bitonto



- ■ ■ ■ ■ **Km 0+843** - Inizio/fine centro abitato "Zona Industriale SP 231"
- Inizio/fine tratto interno al centro abitato "Zona Industriale SP 231"
- Limite del territorio comunale a confine con il comune di Bitonto



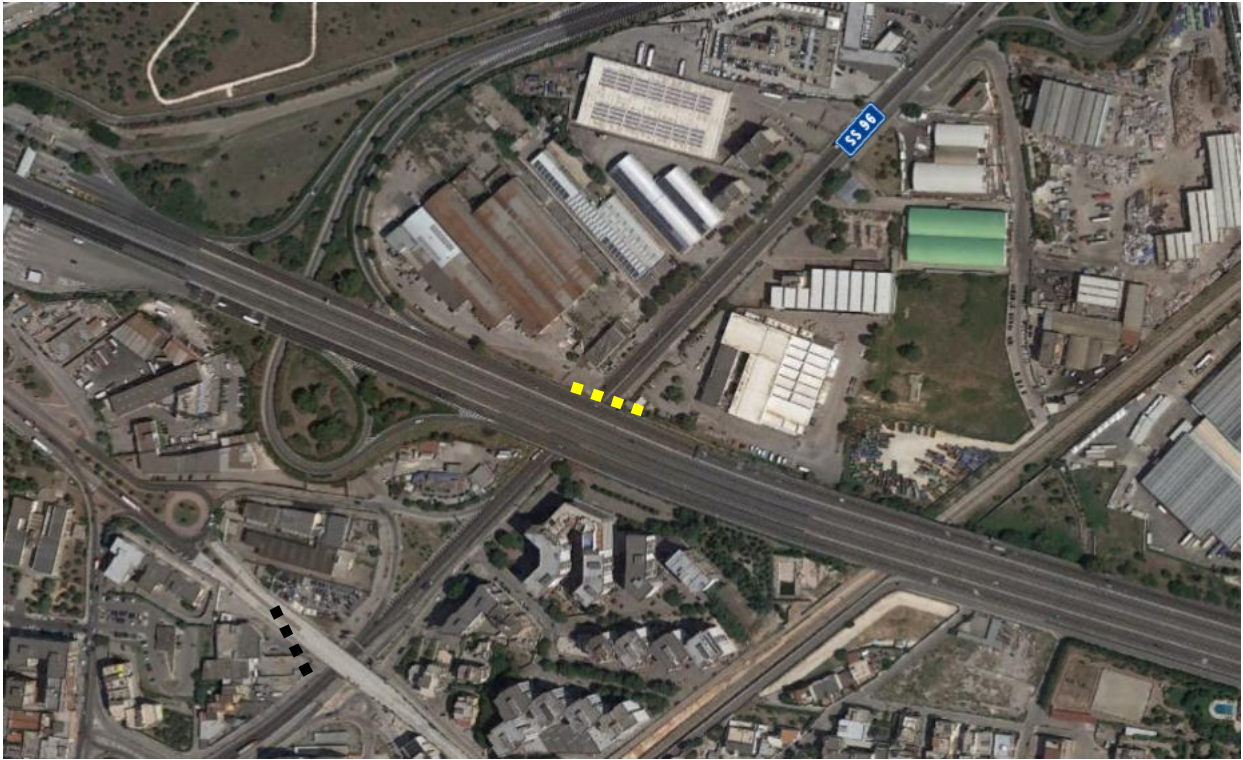
S.S. n. 96 - Tratto Modugno - Bari



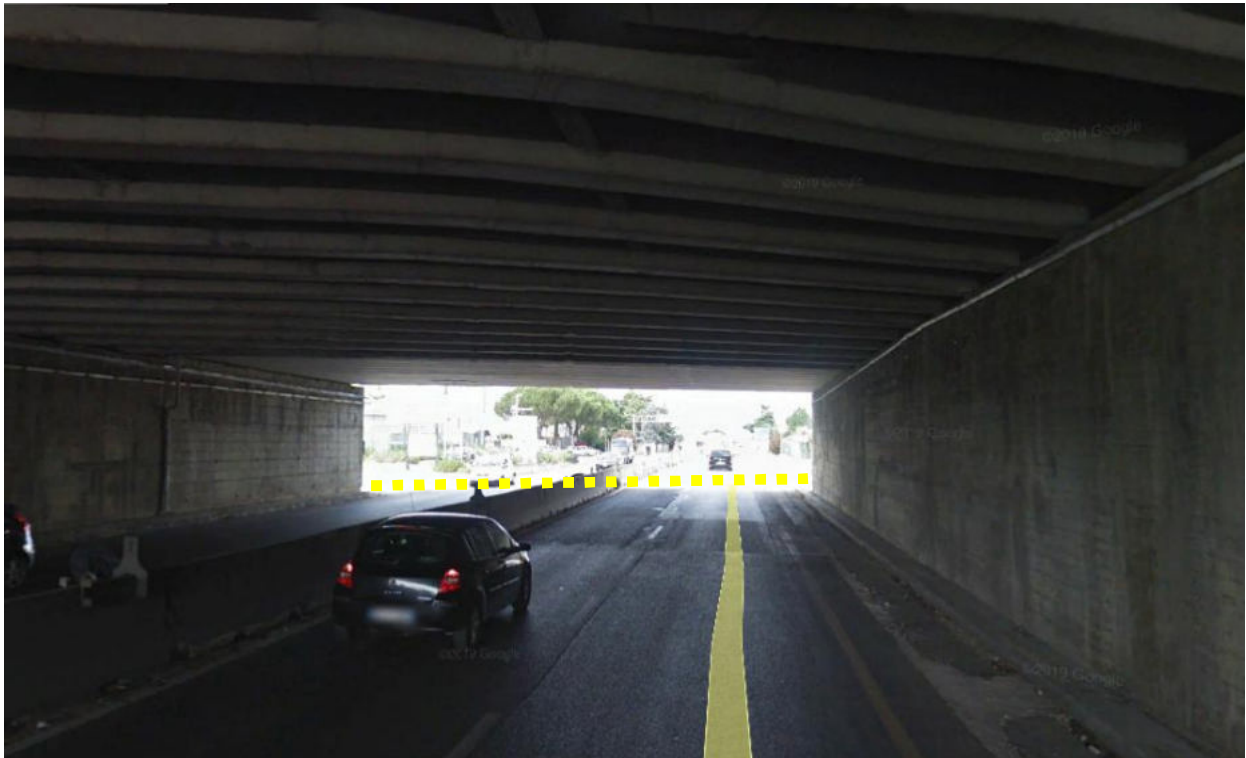
- ■ ■ ■ ■ **Km 119+888** - Inizio/fine centro abitato "Zona Industriale SS 96"
- Inizio/fine tratto S.S. n. 96 interno al centro abitato "Zona Industriale SS 96"
- Limite del territorio comunale a confine con il comune di Bari



S.S. n. 96 - Tratto Modugno - Bari



- ■ ■ ■ ■ **Km 117+787** - Inizio/fine centro abitato "Zona Industriale SS 96"
- Inizio/fine tratto S.S. n. 96 interno al centro abitato "Zona Industriale SS 96"



S.S. n. 96 - Tratto Palo del Colle - Modugno - Bari



■ ■ ■ ■ ■ Km 116+636

■ ■ ■ ■ ■ Km 117+734

■ ■ ■ ■ ■ tratto della S.S. n. 96 dal Km 116+636 al Km 117+734 , ricadente nel centro abitato "Modugno", con origine e destinazione all'esterno del centro, privo di intersezioni a raso e di accessi privati ed è vietato alla circolazione dei pedoni (L = 1.098,00 m)



S.S. n. 96 - Tratto Modugno - Palo del Colle



■ ■ ■ ■ ■ Km 116+636 - Inizio/fine centro abitato "Campolieto"

■ ■ ■ ■ ■ Km 115+205 - Inizio/fine centro abitato "Campolieto"



S.S. n. 96 - Tratto Modugno - Palo del Colle



■ ■ ■ ■ ■ **Km 114+264** - Inizio/fine territorio comunale a confine con il Comune di Bitetto

